

POSTFAZIONE

Conosco Stefania da qualche anno e in varie occasioni l'ho vista agire nelle sue vesti di pedagogista, educatrice, volontaria ma anche di "mamma", frizzante e dinamica proprio come è questa raccolta di racconti. Tante piccole storie che esprimono la creatività, la fantasia e l'energia di una mamma che ha, in modo semplice e genuino, rallegrato e arricchito di momenti unici l'infanzia dei propri bimbi.

Raccontare delle storielle inventate ai bimbi sembrerebbe una prassi assodata e naturale, eppure nell'attuale realtà vi è la tendenza a delegare alle nuove strumentazioni tecnologiche il ruolo di "genitore/adulto narratore", come se questa fantastica dimensione possa appartenere solo al passato. Per questo apprezzo la lungimiranza di mamma Stefania che ha, non solo inventato e raccontato, ma anche trascritto le avvincenti storie della pimpante e dinamica famiglia Allegri, offrendo così la possibilità a tanti altri bambini di leggerle o ascoltarle dalla voce dei propri genitori. Ed è così che un momento intimo, personale e poetico come quello della "buonanotte", vissuto dall'autrice e dal proprio figlioletto, diventa patrimonio di tanti, un bagaglio ricco di sfaccettature pedagogiche e psicologiche. L'ascolto di una fiaba, tra le tante finalità, contribuisce infatti a sviluppare nel bambino la capacità di ascoltare l'altro nella vita di tutti i giorni, capacità sempre meno presente nell'odierna società.

Il lavoro di "mamma Stefania", così mi piace definirla, costituisce dunque indirettamente un invito agli altri genitori, uno stimolo a seguire il suo esempio; è noto che per raccontare senza leggere, l'adulto deve utilizzare la fantasia, lasciarsi trasportare, trasmettendo al bambino empatia e coinvolgimento. Si crea quindi un importante punto di incontro tra l'adulto/genitore e il bambino/figlio in cui le emozioni circolano liberamente e l'atmosfera diventa magica.

Un linguaggio semplice e diretto, ritmi dinamici, contenuti avvincenti ed educativi, disegni espressivi incoraggiano inoltre i piccoli lettori ad una lettura diretta.

Maria Stella Bica

Grazie...

Grazie a Salvatore, mio marito che ha sempre creduto in me e mi ha incoraggiata a mettere per iscritto le storielle inventate per far dormire il nostro bimbo, Nicola.

Grazie di cuore ad Alberto, a Rosa
e a tutti i componenti dell'associazione Jò,
per l'occasione che mi hanno offerto,
con la speranza di divertire molti altri bimbi.
Grazie alla cara maestra Maria Amore Navetta,
per il suo prezioso contributo.

E un grazie speciale

alla mia amica Maria Stella Bica,

per il suo contributo tecnico e

per le sue commoventi parole e,

a mia cugina Noemi Martinico che,

con i suoi disegni, ha impreziosito i miei racconti.



Stefania Martinico

Dottore in Scienze dell'Educazione Educatore professionale, Pedagogista clinico,
Animatore socio-culturale
e... felicemente mamma!



Noemi Martinico
Diplomata presso l'Istituto superiore
«Ximenes - M. Buonarroti» di Trapani.
Attualmente frequenta
l' «Istituto Italiano della Moda» di Roma
e... creativa da sempre!

